

Vocazione è vivere la giustizia dell'amore

Incontro di preghiera per comunità parrocchiali



Giovedì della X settimana del Tempo Ordinario

ESPOSIZIONE EUCARISTICA

Invito all'adorazione

- C.** Sia lodato e ringraziato ogni momento
- A.** il santissimo e divinissimo Sacramento

Gloria al Padre e al Figlio e ...

- C.** Signore Gesù, tu hai insegnato e mostrato che la vera giustizia si compie con la salvezza del peccatore. Abbiamo bisogno di chi continui a far risuonare e sperimentare questa via di verità. Manda, ti preghiamo uomini e donne elette che testimonino e annuncino questa verità.
- A.** Manda, Signore, apostoli santi alla tua Chiesa.

Gloria al Padre e al Figlio e ...

- C.** Cristo Gesù, tu ci insegni che per vivere nella tua giustizia abbiamo bisogno di cambiare il nostro cuore e fare dell'amore che salva la logica della vita. Nel nostro mondo malato di giustizialismo abbiamo bisogno di profeti di giustizia e verità.
- A.** Manda, Signore, apostoli santi alla tua Chiesa.

Gloria al Padre e al Figlio e ...

- C.** Signore Gesù, tu fai della riconciliazione la via per dialogare con te e con il Padre tuo; e vuoi che il perdono che riceviamo da te sia la ricchezza che ci scambiamo tra di noi. Abbiamo bisogno di chi insegni questa via di giustizia e verità.
- A.** Manda, Signore, apostoli santi alla tua Chiesa.

Adorazione silenziosa

Invito all'ascolto (1 Pt. 3,13-15)

Alleluia, alleluia

Se anche doveste soffrire per la giustizia, beati voi! Non vi sgomentate per

paura, né vi turbate, ma adorare il Signore nei vostri cuori, pronti sempre a rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi.

Alleluia, alleluia

LETTURA BIBLICA

Dal vangelo secondo Matteo (5,27-32)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Io vi dico: se la vostra giustizia non supererà quella degli scribi e dei farisei, non entrerete nel regno dei cieli. Avete inteso che fu detto agli antichi: “Non ucciderai”; chi avrà ucciso dovrà essere sottoposto al giudizio. Ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello dovrà essere sottoposto al giudizio. Chi poi dice al fratello: “Stupido”, dovrà essere sottoposto al sinedrio; e chi gli dice: “Pazzo”, sarà destinato al fuoco della Geenna. Se dunque tu presenti la tua offerta all’altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di te, lascia lì il tuo dono davanti all’altare, va’ prima a riconciliarti con il tuo fratello e poi torna a offrire il tuo dono. Mettiti presto d’accordo con il tuo avversario mentre sei in cammino con lui, perché l’avversario non ti consegni al giudice e il giudice alla guardia, e tu venga gettato in prigione. In verità io ti dico: non uscirai di là finché non avrai pagato fino all’ultimo spicciolo!».

Parola del Signore.

Assemblea: Lode a te, o Cristo.

Risposta orante *(dal Salmo 85)*

Rit. Avvolti con il manto della giustizia,
mostriamo il volto del nostro Dio.

Tutti i popoli che hai creato verranno
e si prostreranno davanti a te, Signore,
per dare gloria al tuo nome;
tu solo sei Dio. **Rit.**

Mostrami, Signore, la tua via,
perché nella tua verità io cammini;
donami un cuore semplice
che tema il tuo nome. **Rit.**

Tu, Signore, Dio di pietà, compassionevole,
lento all’ira e pieno di amore, Dio fedele,

volgiti a me e abbi misericordia:
dammi un segno di benevolenza. **Rit.**

Riflessione adorante (*silenziosa o guidata*)

Commento al Vangelo di San Matteo

Ritroviamo così uno schema comune a tutti i discorsi morali del NT: prima il Vangelo e poi la legge, prima il dono di Dio e poi la risposta dell'uomo. Due elementi possono far da guida alla nostra lettura.

- **Primo:** scorgiamo all'inizio del discorso due atteggiamenti in apparenza contrastanti; da una parte, la pretesa di essere in continuità con la legge antica: *“Non crediate che io sia venuto per abolire la legge o i profeti: non sono venuto per abolire ma per portare a compimento (5,17). Dall'altra, un chiaro e ripetuto atteggiamento di rottura. “Avete udito ciò che fu detto agli antichi... ma io vi dico...” (5,21ss.).*

- **Secondo:** il v. 20, offre un comodo criterio per individuarne le parti. Il versetto citato lascia intravedere tre giustizie: la giustizia degli scribi, dei farisei e dei discepoli. Matteo contrappone, in una prima parte, il pensiero di Gesù alla giustizia degli scribi, nella seconda parte, l'opposizione di Gesù alle pratiche dei farisei; infine, la terza parte, la giustizia “superiore” del discepolo. Parlando di giustizia superiore Matteo non intende una superiorità nella quantità (più digiuno, più preghiera e più elemosina), ma una superiorità nella qualità. E per giustizia Matteo non intende ciò che noi comunemente intendiamo (e cioè la parità tra il dare e l'averne nei rapporti fra gli uomini), ma, più semplicemente, la volontà di Dio.

Preghiera personale

INVOCAZIONI

C. La giustizia, che ha nella riconciliazione con Dio e con i fratelli il suo compimento, apre le porte del nostro cuore all'azione dello Spirito Santo che prega con le nostre voci per la Chiesa e per la “messe” che è il mondo intero. Preghiamo insieme e diciamo:

A. *Manda, Signore, apostoli santi alla tua Chiesa.*

- Per la Chiesa: perché annunci con coraggio e fedeltà la misericordia del Signore e testimoni sempre, con le parole e le opere, che vuole che tutti gli uomini siano salvi e giungano alla conoscenza della verità, preghiamo.

- Per il santo Padre, i Vescovi e tutti i ministri ordinati, perché guidino il

popolo cristiano sulla via del perdono accolto e scambiato e testimonino che solo nel camminare guidati dal progetto d'amore di Dio e nella realizzazione della propria vocazione c'è giustizia vera e duratura, preghiamo.

- Per coloro che il Signore chiama a lottare per la giustizia e la verità tra gli uomini, perché, consapevoli della fondamentale importanza della loro vocazione, la seguano con coraggiosa perseveranza, preghiamo.

- Per tutti coloro che avvertono nel cuore la chiamata a servire il Signore con la totalità e la passione dei primi discepoli e delle pie donne che seguivano il Maestro divino, perché, guidate dallo Spirito Santo possano realizzare questa loro vocazione, preghiamo.

Insieme

« Accetta, Padre Santo, questa nostra adorazione eucaristica, in ringraziamento delle innumerevoli misericordie che hai concesso in ogni tempo alla santa Chiesa e a tutti i popoli, mandando i buoni e santi operai per la salvezza degli uomini. Il tuo Figlio Gesù ci ha comandato di pregarti per ottenere questa grande misericordia.

O Eterno Divin Genitore, per il Preziosissimo Sangue del tuo Unigenito Figlio che in questo santo Sacramento continua misticamente a immolarsi e a gridare misericordia, vedi come è grande l'umanità bisognosa di salvezza, mentre gli operai restano pochi: manda buoni operai alla tua Chiesa. Mandali degni della loro santa missione, uomini morti al mondo e a se stessi, pieni del tuo Santo Spirito, liberi da ogni interesse mondano, formati alla scienza dei Santi, fedeli alla disciplina ecclesiastica, divorati dallo zelo per il tuo Regno, che ti facciano conoscere ed amare da tutte le anime, e tutte le anime conducano alla vita eterna. Amen.

(da Sant'Annibale Maria Di Francia, *Scritti*, vol 1, p 313)

Benedizione eucaristica finale

A cura di P. Silvano Pinato



UNIONE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI

INTENZIONE DEL MESE DI MAGGIO

Perché le donne sempre più valorizzate e difese nella società e nella Chiesa, collaborino con il loro *genio femminile* alla promozione di una comunità fondata sui grandi valori della vita e della convivenza umana.